



L'INFORMAZIONE DI PARMA



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

L'INFORMAZIONE DI RETE S.p.A. Direzione e Redazione Parma via Dei Mercanti, 16/A cap. 43100 Parma tel. 0521/794110 fax 0521/794155
E-mail: redazione@informazione.com Pubblicità MIBEL Parma via Dei Mercanti, 16/A cap. 43100 Parma tel. 0521/794110 fax 0521/794155 commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2008 - ANNO IV NUMERO 140

€ 1,00

Crisi economica e riduzione strutturale dopo un mese di cassa integrazione

Fincuoghi, 26 posti a rischio

Sindacati in rivolta. Lunedì l'incontro decisivo

BEDONIA

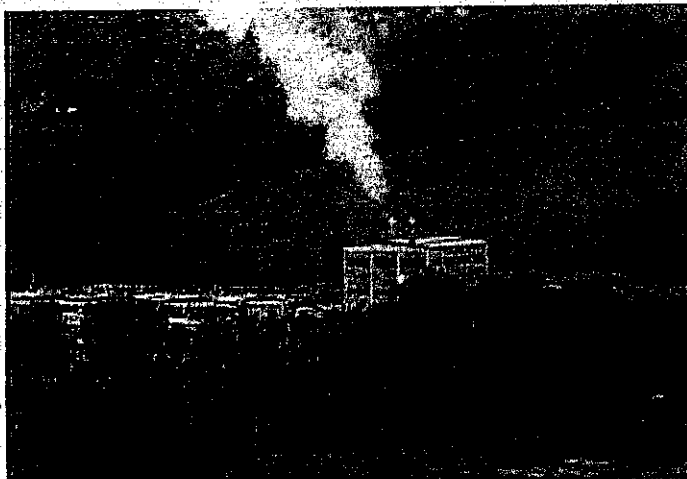
Roberta Maggioni

«Non escludiamo forme di lotta, perché gli accordi si fanno, ma c'è modo e modo». È al fianco dei 26 dipendenti delle industrie Fincuoghi a rischio di licenziamento Paolo Spagnoli, responsabile Cgil della Valtaro - Valceno. «Non diremo no per partito preso - spiega - ma occorre capire le ragioni che hanno determinato il numero di dipendenti che rischiano il licenziamento e che ci pare eccessivo».

La direzione aziendale ha infatti comunicato l'intenzione di procedere ad una riduzione strutturale dei posti di lavoro, da 177 a 151.

«Dopo un mese di cassa integrazione - spiega Spagnoli - la direzione aziendale ci ha comunicato l'intenzione di ridurre i posti di lavoro per una crisi di mercato, con crollo delle vendite e di pesanti prospettive di lavorazione».

Il taglio prevede la riduzione delle linee di smalteria, che passerebbero da 6 a 4, lo spegnimento di un forno (da 5 a 4) e di un riposizionamento verso il basso dell'attività produttiva, che dovrebbe



Lo stabilimento Fincuoghi di Bedonia

passare da 5 milioni e 400mila metri quadri prodotti, a 4 milioni e 200mila. Il piano industriale verrà proposto ai sindacati nel corso di un incontro che si terrà lunedì prossimo.

«Riteniamo - riprende Spagnoli - che non vi sia nulla di scontato circa la possibilità di un accordo. È una trattativa di gruppo che non può coinvolgere solo lo stabilimento di Bedonia, poiché pensiamo che vadano messi in campo tutti gli ammortizzatori sociali per ridurre il numero delle persone in esubero. Faremo un'analisi seria e costruttiva, senza sconti. So-

no già attivi tavoli istituzionali ed il sindaco, Sergio Squeri, ha convocato per martedì prossimo un consiglio comunale monotematico, al quale invitiamo tutta la popolazione».

Spagnoli assicura comunque che non esiste alcun problema per la ceramica di Borgotaro. «Il tipo di produzione è diversa - spiega - Ma questo stabilimento va comunque coinvolto, perché alcuni dipendenti, volontariamente e con i tempi previsti dalla legge, potrebbero andare in pensione, lasciando così spazio alle persone che sono in esubero a Bedonia».